

PARROCCHIA SAN RAFFAELE ARCANGELO
DOMENICA 29 MARZO 2020 – LAZZARO
LITURGIA DOMENICALE IN FAMIGLIA

G: guida L: lettore

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: AMEN

G: IL vangelo di oggi ci rivela che non siamo soli e che anche nella morte Gesù sarà accanto a noi per abbracciarci e per richiamarci definitivamente alla vita con il suo amore. Ecco il dono estremo fatto da Gesù a quanti si lasciano coinvolgere dalla sua vita: la morte non ha l'ultima parola, e chiunque aderisce a lui, lo ama e si lascia da lui amare, non morirà in eterno! . **Vieni, Signore, apri i nostri occhi.**

G: Gesù ha detto: *“dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”*; Il Signore è qui in mezzo a noi, nella nostra casa. Riconosciamo i segni della sua presenza ringraziando il Signore per le cose belle che ci ha donato in questa settimana.

Ognuno può dire semplicemente uno o più cose belle che in questa settimana sono successe e che ci testimoniano la presenza del Signore accanto a noi.

G: Forse durante questa settimana non ci siamo sempre comportati come discepoli di Gesù. Possiamo chiedere perdono al Signore e, se c'è bisogno, possiamo chiederci perdono anche fra noi. *Possiamo fare un breve esame di coscienza per chiedere perdono al Signore.*

G: Leggiamo ora il vangelo di questa domenica

L: Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli

occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Un video per i più piccoli: https://youtu.be/9fkZ_FQJPwo

Dopo un breve momento di silenzio, ognuno può condividere con gli altri quello che lo ha colpito di questo brano del Vangelo.

Preghiamo insieme

G: Dopo aver ascoltato la parola che Dio ha voluto rivolgerci oggi, anche noi rivolgiamo a Dio la nostra preghiera dicendo: **Donaci, o Padre, il tuo Spirito di vita.**

Perché la Chiesa non si stanchi di annunciare al mondo il valore unico ed insostituibile di ogni persona agli occhi di Dio, preghiamo.

Per gli operatori sanitari e per le persone che con il loro lavoro garantiscono il funzionamento della società: i lavoratori delle farmacie, dei supermercati, del trasporto, i poliziotti. Preghiamo per tutti coloro che stanno lavorando perché in questo momento la vita sociale, la vita della città, possa andare avanti; perché nella fede si impegnino a promuovere e a difendere la vita. Preghiamo.

Per tutti coloro che sono nel lutto per la perdita di una persona cara; perché il Signore li sostenga con la sua pace e li consoli con la speranza nella risurrezione. Preghiamo

Per la nostra comunità, che partecipa a questa Eucaristia dalle proprie case, perché si senta unita in Cristo nonostante le difficoltà di questo momento. Preghiamo

Per d.Alessio e d.Ferruccio, preti della nostra chiesa gravemente ammalati, li affidiamo al Signore ed alla intercessione del suo servo d.Oreste Benzi. Preghiamo

G: Preghiamo insieme con la preghiera che Gesù ci ha insegnato, quella in cui ci invita a riconoscerci figli di Dio.

Padre nostro ...

G: O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen

G: Il Signore ci benedica e ci protegga.

T: Amen

G: Faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

T: Amen

G: Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

T: Amen

Buona domenica